

Premessa:

La Galleria nazionale d'arte moderna, nell'ambito della sua iniziativa "*Pensare e ripensare il museo*", propone nuovamente un percorso che rende l'arte a portata di tutti.

E' un progetto che si sviluppa attraverso la stimolazione dei sensi e il coinvolgimento emozionale. Ciò è reso possibile da una speciale trasposizione multisensoriale che accoglie competenze tecniche e didattiche finalizzate ad una lettura largamente accessibile. Il progetto, originariamente concepito per le persone con disabilità intellettiva ma poi aperto a una destinazione più ampia, è un modello sperimentale che costituirà un allestimento permanente, dotato di supporti specifici dedicati a persone non vedenti e non udenti.

Obiettivi:

- Coinvolgere un pubblico con problemi intellettivi, visivi e uditivi nella fruizione di opere d'arte
- Sperimentare supporti didattici indicati per persone non vedenti e non udenti.
- Sensibilizzare al tema della diversa abilità e all'esigenza dell'utilizzo costante di strumenti didattici che possano aiutare la percezione e la conoscenza delle opere d'arte.

Destinatari:

Il dibattito è stato aperto a tutti, attraverso la pubblicizzazione sul sito internet della Galleria Nazionale d'arte moderna e dell'Istituto "Leonarda Vaccari".

Attività:

Il percorso multisensoriale si propone l'obiettivo di mettere il visitatore nella condizione di entrare in sintonia e di poter "vivere", nella propria dimensione soggettiva, l'emozionalità che l'opera suscita. Esso si articola nella sequenza di quattro opere: Filadelfo Simi, *Un riflesso* (1887), Giacomo Balla, *Nello specchio* (1902), Vasilij Vasil'evič Kandinskij, *Linea angolare* (1930), Alberto Burri, *Grande rosso p n. 18* (1964), dando vita ad una significativa alternanza.

Questa particolare guida didattica rende possibile una lettura emozionante e offre nel contempo informazioni storiche e scientifiche sulle collezioni della Galleria.

Tempi:

Sarà inaugurato martedì 1 dicembre 2009 alle ore 11.30 alla Galleria Nazionale d'arte moderna, ingresso Viale delle Belle Arti, 131 e sarà aperto al pubblico dal 2 dicembre.

Spazi:

Il percorso è allestito nell'edera ovest della Galleria.

Strumenti didattici:

Il percorso prevede un'accoglienza per il pubblico diversamente abile, durante la quale si cercheranno di stabilire le condizioni giuste affinché quest'ultimo riceva gli input necessari alla comprensione e alla rielaborazione delle informazioni sulle opere d'arte.

I fruitori del percorso troveranno un plastico orientativo all'ingresso dell'edera ovest – dove è allestito il percorso.

Il pubblico non vedente potrà giungere nell'edra seguendo un corrimano. Qui sono disposti quattro banchi didattici agevolmente utilizzabili da persone con disabilità motorie. Ogni scrivania è fornita di tavola termoformata affiancata da testi scritti in braille con la descrizione tecnica delle opere.

Nell'edra è inoltre presente un video, indirizzato ai non udenti, che riprodurrà con linguaggio LIS quanto descritto dall'audio-guida.

Alla fine del percorso è posizionata una consolle multimediale fornita di una cornice tattile, all'interno della quale si trovano le foto delle opere e la tavola termoformata che le riproduce. Oltre a ciò, da questo pannello sarà possibile attivare un percorso musicale relativo all'opera, con brani appositamente scelti dall'Accademia di Santa Cecilia. La musica sarà percepibile anche da persone con disabilità uditiva grazie ad altoparlanti forniti di membrana utile per la percezione delle vibrazioni.

Il percorso sensoriale si conclude con l'emanazione di profumi collegati alle opere scelte.

Questo viaggio tra i sensi si propone di offrire una percezione a tuttotondo non solo per i disabili, ma anche per tutti coloro che vorranno usufruirne.